

Dichiarazione precompilata, c'è tempo fino al 9 febbraio per l'invio dei dati sanitari. Nessun impatto per i contribuenti: confermato il calendario per l'invio del 730

C'è tempo fino al 9 febbraio 2016 per l'invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate, o parzialmente erogate. In attesa della formalizzazione della proroga, si anticipa agli operatori la concessione di fornire 9 giorni in più per l'invio rispetto alla scadenza prevista del 31 gennaio.

**Precompilato: delega alla
trasmissione dei dati
sanitari a soggetti abilitati
a Entratel con PEC non**

contenuta in INIPEC

Al fine di dare immediata soluzione all'esigenza da più parti segnalata di poter delegare alla trasmissione dei dati sanitari per il 730 precompilato anche soggetti abilitati al sistema Entratel dell'Agenzia delle entrate che non dispongono di una PEC contenuta nell'archivio INIPEC, si comunica che è stata apportata una specifica funzionalità al Sistema TS che consente tale possibilità ai fini dell'invio dei dati relativi all'anno 2015. **Tale funzionalità sarà operativa a partire dal 16 gennaio 2016.**

Precisazioni in merito alla tempistica per l'invio dei dati per il 730 precompilato relativi ai rimborsi delle spese sanitarie

È errata l'affermazione secondo cui, a seguito della pubblicazione delle bozze delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi ai rimborsi delle spese sanitarie, sarebbe stato modificato il termine per l'invio di questi dati, fissato al 31 gennaio 2016 dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015.

L'Agenzia delle entrate con comunicato stampa 5 gennaio 2016 conferma, che le scadenze previste per l'invio dei dati sono le seguenti:

1) entro il 31 gennaio 2016, (per il 2016 entro il 1 febbraio visto che il 31 è domenica) le strutture sanitarie e i medici trasmettono al Sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate o parzialmente erogate (allegato A al

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015);

2) entro il 28 febbraio (per il 2016 entro il 29 febbraio visto che il 28 è domenica), gli enti e le casse aventi esclusivamente fine assistenziale e i fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale inviano all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sanitarie rimborsate nell'anno 2015 per effetto dei contributi versati dai contribuenti iscritti a tali enti e casse (bozza delle specifiche tecniche pubblicata sul sito dell'Agenzia il 23 dicembre 2015).